



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Roma

A

A.S. ROMA S.R.L.
asromaspa@legalmail.it

Epc

Roma Capitale
Dipartimento PAU
c.a. Arch. E. De Paulis, Arch. S. Capurro,
Arch. G. Gianfrancesco
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e
Politiche Abitative
c.a. Arch. D. Bianchi
protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it

Dipartimento CSIMU
c.a. Arch. V. Russo
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

Municipio IV
Direzione
protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

DG Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio II
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Prot. n

Class 34.43.01/1506

Oggetto: Roma, Municipio IV – Nuovo Stadio Roma-Pietralata – Verifica preventiva dell’interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, attuale art 41, co. 4 e correlato Allegato I.8, co. 7 e ss. del D.Lgs. 36/2023 – Richiesta approvazione piano indagini geognostiche, ambientali e archeologiche – Riscontro

Con riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. SS-ABAP-RM 59041-A del 29.11.2023 – data in cui è stata trasmessa via pec da Codesta Società a questa Soprintendenza– la Scrivente prende atto del piano di indagini proposte, rappresentando quanto segue:

- 1) Le indagini geognostiche, i saggi con escavatore a scopo ambientale e tutte le altre operazioni che prevedano attività nel sottosuolo o movimentazione di terra (piste e sentieri) – nelle aree a medio e alto rischio archeologico – dovranno essere eseguite sotto l’assistenza scientifica di un professionista archeologo esterno tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I fascia dell’Elenco Nazionale Archeologi così come stabilito dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019, i cui oneri saranno a carico di Codesta Società; dovrà essere successivamente fornita a questo Ufficio la lettura geoarcheologica delle carote estratte.
- 2) In merito alle indagini archeologiche preventive le trincee di scavo dovranno raggiungere il substrato sterile, pertanto profondità eventualmente superiori rispetto a quella di m 1,5 indicata a pagina 8 del piano di indagini trasmesso da Codesta Società.
- 3) In relazione alle fasi di esecuzione delle indagini di cui al punto 2, in particolare in



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

corrispondenza dell'area di ingombro dello stadio, questa Soprintendenza potrà esprimere il suo parere sul progetto – in relazione alla tutela archeologica – solo a seguito del loro completo svolgimento su tutta l'area d'intervento.

- 4) Le attività di bonifica ordigni esplosivi (BOE) dovranno avvenire – nelle aree a rischio archeologico medio e alto – secondo le modalità stabilite nel punto 12 dell'Annesso IV alla Direttiva GEN-BST 001.
- 5) Come evidente dalle planimetrie presenti nel suddetto piano di indagini, il lato N dello stadio si sovrappone alla cisterna in muratura (lung. m 30) e al cosiddetto *castellum aquae* di età romana (II d.C.), per i quali si rimanda rispettivamente ai siti 16 e 14 dello studio archeologico trasmesso da Codesta Società a questa Soprintendenza in data 20.09.2022, in atti con prot. n. SS-ABAP-RM 46240-A del 22.09.2023. Si rammenta a tal proposito che già nel parere espresso da questo Ufficio nell'ambito della conferenza dei servizi preliminari sullo studio di fattibilità dell'opera in oggetto, prot. n. SS-ABAP-RM 58219-P del 20.12.2022, la Scrivente rilevava (punto 1) la mancanza di una sovrapposizione planimetrica del progetto alle evidenze archeologiche note («Nella documentazione presentata non è presente una sovrapposizione dell'intero progetto ai resti noti, che è invece indispensabile al fine di valutare le possibili interferenze e garantire la tutela delle evidenze archeologiche documentate»). Nel ravvisare pertanto tale criticità, ferme restando le risultanze delle indagini di cui al punto 2 e le conseguenti future valutazioni di questa Soprintendenza, si richiede sin da ora di prevedere una modifica progettuale – anche nel posizionamento del corpo di fabbrica – tale da evitare interferenze dirette con i resti archeologici noti.

Si rimane in attesa della comunicazione della data effettiva di inizio delle attività e del nominativo del professionista archeologo prescelto in relazione ai punti 1 e 2.

Il funzionario archeologo responsabile

Dott. Fabrizio Santi



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67 - 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it